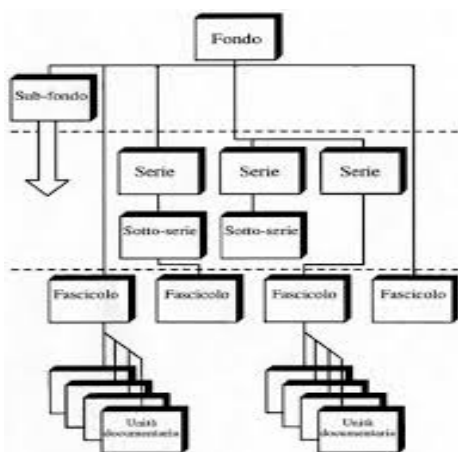


Lezione 4: La ricerca archivistica sul web (II)

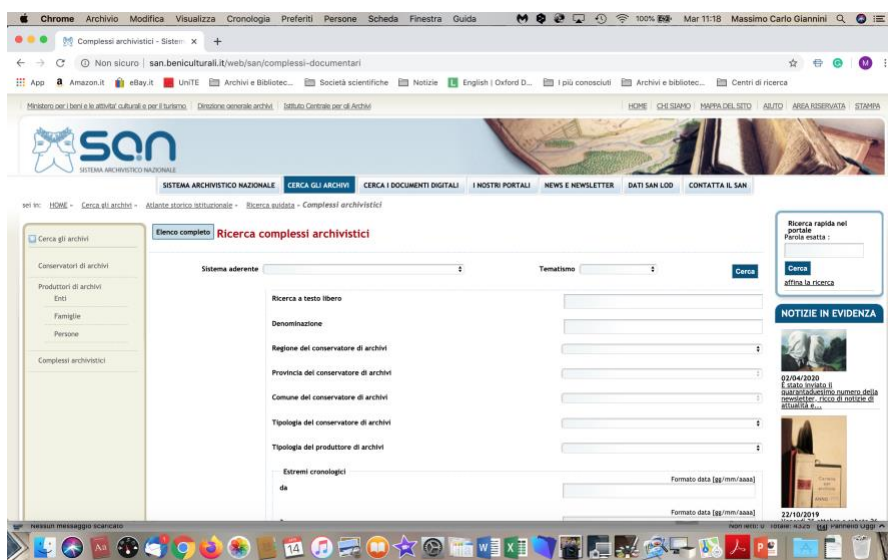
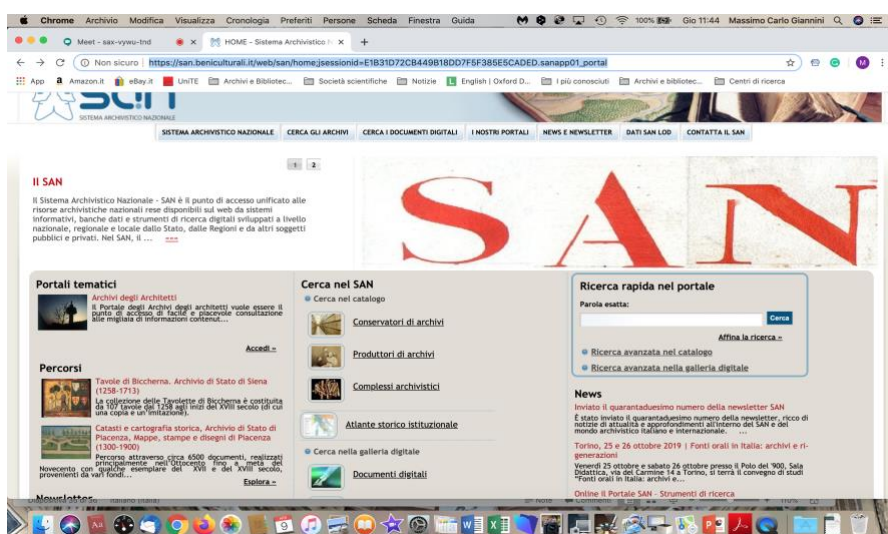
- Le fasi della ricerca archivistica:
- 1) individuare l'esigenza informativa da soddisfare e formulare il relativo questionario di ricerca;
- 2) traduzione del questionario storico in un questionario archivistico;
- 3) identificazione dell'archivio o degli archivi che possono dare risposte positive e valutazione della loro effettiva pertinenza;
- 4) individuazione e localizzazione degli specifici documenti da consultare;
- 5) consultazione e interpretazione critica dei documenti.
- Oggi molte di queste fasi - e talora tutte - possono avvenire sul web. Ciò muta le modalità operative per raggiungere i risultati prefissi e richiede non solo la conoscenza dei meccanismi di funzionamento del web, ma anche la capacità di destreggiarsi fra le possibili insidie che esso nasconde: anche la ricerca sul web richiede notevoli dosi di rigore scientifico e critico!
- Quando uno o più archivi confluiscono all'interno di istituzioni deputate a conservarli e a metterli a disposizione del pubblico, essi sono in genere ordinati in base alle esigenze dell'istituzione, famiglia, persona che li ha prodotti, oppure ereditati, organizzati e utilizzati.
- Chi studia il passato opera secondo logiche che non hanno nulla a che fare con le logiche di sedimentazione e conservazione della documentazione, ma dovrà comunque confrontarsi in maniera professionale con tale dato di fatto → sviluppo della conoscenza dei principi, delle pratiche e delle istituzioni archivistiche e della capacità di comprendere il rapporto tra le fonti archivistiche e la loro rappresentazione negli strumenti di ricerca.



- Sul web la mediazione offerta dagli archivisti viene meno: ciò impone di ridisegnare del tutto o in parte le strategie di ricerca.
- In primo luogo è opportuno per il ricercatore on line farsi un'idea della mappa delle istituzioni di conservazione presenti in rete con un loro sito web. Per l'Italia esiste il portale degli Archivi di Stato (<http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/chi-siamo/archivi-di-stato>); per gli

USA quello dei National Archives (<https://www.archives.gov/dc>); per la Gran Bretagna quello dei National Archives (<https://discovery.nationalarchives.gov.uk/find-an-archive>); per la Spagna Pares (<http://pares.culturaydeporte.gob.es/inicio.html>).

- Per un primissimo approccio è però molto utile ricorrere ai glossari del linguaggio di archivi e documenti che esistono in rete, come quello assai buono del portale <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/glossario/> e al portale del Sistema Archivistico Nazionale (SAN https://san.beniculturali.it/web/san/home;jsessionid=E1B31D72CB449B18DD7F5F385E5CADED.sanapp01_portal)



- Per identificare la documentazione archivistica di suo interesse, il ricercatore deve ragionare servendosi della deduzione, ma anche dell'intuizione per individuare, da un lato, enti, istituzioni, famiglie e persone che abbiano prodotto o che conservino documentazione di suo interesse e, dall'altro, accertare se e dove questa è ancora conservata.

- Il **Catalogo delle risorse archivistiche (CAT)** del Sistema Archivistico Nazionale costituisce una sorta di bacino di raccolta di informazioni essenziali, relative al patrimonio archivistico italiano descritto nei sistemi nazionali e locali. Esso serve a scoprire l'esistenza di risorse archivistiche in grado di soddisfare le esigenze dell'utente per orientarlo verso il sistema, o i sistemi, che ne detengono le descrizioni.
- Il **CAT** consente la ricerca delle schede descrittive importate dai sistemi archivistici che aderiscono al SAN.
- La ricerca si può effettuare a partire da:
 - **conservatori di archivi**, enti pubblici e privati, persone e famiglie che conservano e rendono consultabili gli archivi descritti;
 - **produttori di archivi**, istituzioni, enti, persone e famiglie che, nel corso della loro attività, hanno prodotto, accumulato, conservato e usato la documentazione archivistica descritta;
 - **complessi archivistici**, complessi di fondi e, seppure in misura minore, serie, sotto-serie.
- L'elenco dei risultati della ricerca, per i produttori o complessi archivistici, restituisce anche altre informazioni identificative, fra le quali la sigla del sistema da cui proviene la scheda descrittiva.
- Gli elementi che accumulano i sistemi archivistici italiani: 1) fanno in genere riferimento al medesimo modello descrittivo (standard elaborati dalla comunità archivistica internazionale negli ultimi 20 anni); 2) modalità di presentazione delle descrizioni (rappresentazioni «ad albero rovesciato» all'interno del quale l'utente può navigare da un complesso archivistico sovraordinato a uno subordinato e viceversa); 3) oltre alle funzioni di navigazione da liste alfabetiche dei complessi archivistici, dei soggetti produttori e di quelli conservatori, vi sono modalità di ricerca libera o avanzata.
- Gli elementi che differenziano i sistemi archivistici italiani sono: 1) la possibilità di descrizioni di singole unità archivistiche; 2) la possibile descrizione di contesto; 3) l'utilizzo di tecnologie differenti.
- Principali strumenti:
 - Sistema Guida generale degli archivi di stato italiani (<http://www.guidageneralearchivistato.beniculturali.it/>): che costituisce l'evoluzione digitale della Guida cartacea con varie opportunità di navigazione di tipo storico, istituzionale, legato a soggetti produttori ecc.
 - Sistema informativo degli archivi di stato (<https://sias.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl>) varato nel 2003 contiene informazioni inserite direttamente dagli archivi di stato, ma manca il 10% (fra cui archivi molto importanti come Milano, Firenze, Venezia,

Modena ecc.). Inoltre il contenuto informativo è assai scarno e spesso riprende la Guida generale degli archivi.

- Siti web dei singoli archivi (Milano, Bologna, Lucca, Firenze, Torino, Venezia, Napoli) con propri cataloghi descrittivi.
- **Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche, SIUSA** (<https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl>) si propone come punto di accesso primario per la consultazione e la ricerca del patrimonio archivistico non statale, pubblico e privato, conservato al di fuori degli Archivi di Stato.
- In esso sono descritti: i complessi archivistici con le loro articolazioni; i soggetti (*enti, persone e famiglie*) che hanno prodotto la documentazione nello svolgimento della loro attività; i soggetti che conservano gli archivi; gli strumenti di ricerca e bibliografici utilizzati per la redazione delle descrizioni.
- Sono inoltre presenti schede di carattere generale che forniscono informazioni storiche, istituzionali ed archivistiche utili per la comprensione del contesto degli oggetti descritti.
- Fanno parte del SIUSA anche alcuni **percorsi**:
- **tematici**, che valorizzano progetti e censimenti varati dalla *Direzione generale archivi* sull'intero territorio nazionale e realizzati con criteri di uniformità dalle Soprintendenze e propongono all'utente un approccio guidato a descrizioni relative ad uno specifico ambito tematico;
- **regionali**, curati dalle Soprintendenze, che permettono all'utente di approdare direttamente al patrimonio documentario di una singola regione.
- Dal SIUSA, inoltre, è possibile accedere alla sezione degli **Inventari on line**. Scegliendo questo percorso si accede all'indice degli inventari e, attraverso schede descrittive, alla consultazione dei singoli strumenti all'interno del SIUSA o in siti esterni al sistema.
- Infine sono ospitati in SIUSA **Progetti** di descrizione di archivi non statali, frutto di collaborazione tra soggetti istituzionali diversi.
- La ricerca si può effettuare in tre modalità. La **ricerca semplice**, che restituisce le occorrenze nelle quali si trovi la parola o le parole prescelte (lette come stringa testuale); la **ricerca guidata**, che consente di selezionare le informazioni a partire da indici generali dei complessi archivistici, dei soggetti che li hanno prodotti (soggetti produttori) e di quelli che li conservano (soggetti conservatori), con possibilità di raffinamento; la **ricerca avanzata**, pensata per coloro che possiedono chiavi di interrogazione precise e puntuali, che permette di intrecciare dati relativi ai diversi elementi del sistema, e di scegliere la modalità di restituzione delle informazioni.

Chrome Archivio Modifica Visualizza Cronologia Preferiti Persone Scheda Finestra Guida

Meet - sae-vywu-lnd

siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/siusa/pagina.pf?RicVM=percorsi_tem

App Amazon.it eBay.it UnITE Archivi e Bibliote... Società scientifiche Notizie English | Oxford D... I più conosciuti Archivi e bibliote... Centri di ricerca

HOME Italiano | English

SIUSA

Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche

Home Ricerca guidata Inventari on line Percorsi tematici Percorsi regionali Aiuto

Home » Percorsi tematici

Percorsi tematici

I percorsi tematici valorizzano particolari progetti e censimenti varati dalla Direzione generale archivi sull'intero territorio nazionale e realizzati con criteri di uniformità dalle Soprintendenze archivistiche e propongono all'utente un approccio guidato a descrizioni relative ad uno specifico ambito tematico. I dati dei percorsi sono gli stessi presenti nel SIUSA nazionale.

- Gli archivi dell'architettura contemporanea**
Il progetto valorizza gli archivi degli architetti e ingegneri del Novecento, descrivendone la consistenza e offrendo la possibilità - per alcuni - di consultare in rete gli inventari analitici, accompagnati dalle riproduzioni ad alta fedeltà degli elaborati grafici.
- Carte da legare**
Con la definitiva chiusura delle strutture manicomiali si è riproposto con estrema urgenza il problema della salvaguardia del patrimonio documentario di tali istituzioni. Il progetto ha prodotto il riordinamento e la valorizzazione degli archivi manicomiali, soprattutto di quelli sanitari, attraverso interventi metodologicamente omogenei su tutto il territorio italiano.
- Gli archivi della musica**
Il percorso valorizza gli archivi musicali del Novecento e, limitatamente ai protagonisti di maggior rilievo, dell'Ottocento, descrivendone la consistenza e offrendo la possibilità - per alcuni - di consultare in rete gli inventari analitici. È in agenda, a breve-medio termine, l'ampliamento ai secoli precedenti dell'arco cronologico attualmente preso in considerazione.
- Gli archivi della psicologia**
Il percorso valorizza gli archivi storici degli psicologi italiani e di altri studiosi - medici, psichiatri, neurologi, pedagogisti, filosofi - che si sono occupati di psicologia, dei laboratori e degli istituti di psicologia e dei centri psicopedagogici.
- Gli archivi di impresa**
Il percorso propone i dati relativi agli archivi di impresa risultanti dai censimenti promossi dalla Direzione generale archivi ed effettuati dalle Soprintendenze archivistiche fin dagli anni

meet.google.com condivide una finestra. [Interrompi condivisione](#) [Nascondi](#)

